

## Carissimi amici,

siamo arrivati alla pausa estiva, dopo la grande Festa del Biberon del 13 Giugno che ha visto tantissime persone e bambini in via Tonezza condividere felicità, divertimento e passione per la vita. Guardare tanti bambini giocare felici con le loro famiglie e' sempre una esperienza bellissima. Mi interrogo spesso, e credo lo facciano tutti i genitori, su cosa vorremmo dare ai nostri figli. Le risposte credo siano semplici e talvolta scontate: serenità, salute, un futuro.

Quando questa certezza vacilla, allora ti rendi conto che c'è qualcosa di più. Mi viene in mente un incontro che abbiamo organizzato all'interno del percorso di catechesi dei preadolescenti della mia parrocchia. C'era Rita Coruzzi, ragazza disabile che ha raccontato la propria storia ai ragazzi (raccontata in un bellissimo libro che suggerisco per l'estate "Un volo di farfalla"): la perdita della possibilità di camminare a dieci anni, la disperazione, lo scontro con la vita negata, il buio della fede e poi il ritrovamento del senso della vita, la felicità e la serenità ritrovate. Ricordo l'intervento, magari "crudo" ma sincero di una ragazzina: "Al tuo posto io mi sarei sparata un colpo in testa". E la risposta di Rita, sincera, sicura, che comprende la difficoltà delle persone nel vedere la felicità anche nella sofferenza, la difficoltà di comprendere che una persona possa aver trovato il senso della vita anche nella sofferenza: "Io rimango sulla mia carrozzina, con la mia sofferenza ma una vita piena di ricchezza, una vita che mi dà la felicità, molta più di quella che probabilmente avrei come persona sana".

Sempre circa un mese fa ho ricevuto una mail dalla mia cara Lara che racconta il suo ricovero:

*"Ho rivisto a distanza di 6 anni un ex bambino, ormai adulto che io non ho da subito riconosciuto, ma è stato proprio lui, Nico, a raccontare al padre quando anni fa io e un altro ragazzo, "trainavamo", con le karr elettriche, questo monello con la karr manuale, su per la salita di villa arzilla poi lui si lasciava letteralmente portare dalla pendenza verso il basso, felice, gridando "Sento il vento in facciaaaaaaaaaa". Bello il sentimento che ho provato, di essere rimasta nei ricordi di un adolescente, in modo sereno, piacevole, con un oggetto spesso attribuito al disagio, alla diversità, la karr, aver reso felice quel bambino di allora. E poi ho visto scene di attaccamento e lotta per la vita.....e grande Medico (like grande Mago ) che non si ferma mai, per garantire anche solo un soffio di vita a chi ne ha necessità, il suo orgoglio di avere i pazienti più vecchi d'Europa, la sua delusione per non avere per quest'ultimi strutture d'emergenza idonee anche per casi così al limite... E poi ovvio tutti i miei soliti compagni di vita. Come sempre, grazie a tutti...Ieri esco con mamma, mi reco in un supermercato per fare acquisti e all'entrata incontriamo una signora di circa 70 anni; io lì per lì non l'ho riconosciuta, poi come un flashback mi vedo piccolina, ancora deambulante assieme a lei e soprattutto a sua figlia Patrizia, in piscina a far riabilitazione. Patty aveva sicuramente una forma di miopia, camminava male, a papera e aveva solo 4 anni più di me, schiena curva, ma stava bene, ha camminato anche dopo di me, sicuramente sino a venticinque anni, l'ultima volta che ci siamo viste alla Asl. Mia mamma chiede a questa signora: "Come sta Patty?" E lei risponde: "Patty è mancata 3 anni fa" ed aggiunge: "Eh...quando è nata me lo dissero che sarebbe durata poco." Sul momento, non ho pensato. Non ho voluto farlo. Quando sono stata a casa, mamma mi dice che non si sentiva bene, le girava la testa, e ha ammesso che si è agitata dopo questo incontro, aggiungendo che le ha dato fastidio la frase : quando è nata me lo dissero che sarebbe durata poco. Ed ha aggiunto: "Ma che significa? Mica era una pianta." In realtà so che le stesse parole furono dette a mamma da alcuni medici e posso immaginare cosa può aver provato ieri. ...Davanti a una ipotetica sentenza, per ignoranza, di morte precoce, sono orgogliosa di persone come Marisa, di grandi uomini come il Villa, che assieme a me, a tutti noi hanno sicuramente intrapreso la strada più difficile e meno battuta."*

Cari amici, lasciamoci interrogare dal senso della vita. Lasciamo che le nostre certezze vacillino.

Potremmo scoprire che la sofferenza può essere vissuta nella felicità, potremmo scoprire che una gravidanza inaspettata e' una gioia e non una vita rovinata.

Forse bisogna solo lasciarsi andare gridando: "Sento il vento in faccia".

Buone vacanze.

---

In questo numero:

- Premi Campagna Biberon 2010;
- Sportello di Trezzano S/Naviglio;
- 13 giugno 2010: la Festa del Biberon è sempre giovane;
- Palloncini arrivati lontano "Svizzera Tedesca e Germania";
- Il CAV e "Babel Latino";
- Accanto a Te;
- Latte e Pannolini, un bisogno sempre presente;
- 5 per mille, ringraziamenti.



# "CAMPAGNA BIBERON 2010"

N. BIGLIETTO E COLORE

1° Premio	11881 ROSA	WEEK END PER DUE PERSONE In una capitale europea o in una città d'arte italiana
2° Premio	44771 ROSA	RICCA CARTA ACQUISTI DECATHLON
3° Premio	14577 GIALLO	UN INGRESSO PER DUE PERSONE ALLE SPLENDEDE "TERME MILANO"
4° Premio	12677 GIALLO	VASO VETRO MURANO
5° Premio	19182 ROSA	OROLOGIO CRONOGRAFO QUARZO GEWISS
6° Premio	17937 GIALLO	OROLOGIO SWATCH IRONY CHRONO
7° Premio	29371 ROSA	OROLOGIO SWATCH IRONY CHRONO
8° Premio	13046 GIALLO	"BIPLANO" ANTICA GRAPPERIA MAZZETTI
9° Premio	29023 ROSA	BORSONE FITNESS EASY
10° Premio	22706 ROSA	OROLOGIO ORIGINAL MARINES
11° Premio	14018 GIALLO	BAG NOTEBOOK 17"
12° Premio	18163 GIALLO	OROLOGIO "DON'T BE TOO SQUARE"
13° Premio	12792 GIALLO	MACCHINA ESPRESSO/CAPPUCCINO SHADOW
14° Premio	13024 GIALLO	SVUOTA TASCHE IN PELLE "DEL CONTE"
15° Premio	02405 ROSA	TAVOLINO + 2 SEGGIOLINE BIMBI IKEA
16° Premio	13874 GIALLO	PENTOLA WOK
17° Premio	20898 ROSA	PENTOLA WOK
18° Premio	12363 GIALLO	SET 3 PIATTI DECORO ETNICI
19° Premio	12720 GIALLO	SET 3 PIATTI DECORO ETNICI
20° Premio	12321 GIALLO	SET 3 PIATTI DECORO ETNICI
21° Premio	17456 GIALLO	CAFFETTIERA BIALETTI 3 TAZZE
22° Premio	16285 GIALLO	BUONO "PIZZA E COCA COLA PER DUE" C/o Pizzeria/Griglieria CALAFURIA p.le Siena
23° Premio	14962 GIALLO	CONFEZIONE 2 BOTTIGLIE "MONTEPULCIANO DI ABRUZZO"
24° Premio	44760 ROSA	CONFEZIONE 2 BOTTIGLIE "MONTEPULCIANO DI ABRUZZO"
25° Premio	48831 ROSA	CENTROTAVOLA DECORO ETNICO
26° Premio	16219 GIALLO	6 CALICI DA DEGUSTAZIONE cc 500
27° Premio	16785 GIALLO	SET COLAZIONE ETNICA CON PRODOTTI COMMERCIO EQUO
28° Premio	48834 ROSA	CESTINO CON ORLO A JOUR SALVIETTE OSPITI
29° Premio	18363 GIALLO	COMPLETO LETTO SINGOLO
30° Premio	17926 GIALLO	TELEFONO "TOUCH PANEL"
31° Premio	18340 GIALLO	ZEN COLLECTION

I premi possono essere ritirati **entro il 30.09.2010**  
Tel. 02 48701502 - 02 4043182

## **CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA : la mia esperienza allo SPORTELLO DI TREZZANO S/NAVIGLIO**

Dal maggio 2006 il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita ha avviato un nuovo spazio di ascolto presso il Centro Parrocchiale della parrocchia S. Ambrogio di Trezzano sul Naviglio. L'apertura dello sportello, tutti i venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00, è stata possibile grazie alla disponibilità del Parroco, don Franco e alla gentile collaborazione dei responsabili del Centro Parrocchiale. La sede del CAV di Trezzano è stata dedicata a Santa Gianna Beretta Molla e intende dare sostegno alle donne che, in gravidanza o con bambini neonati, si trovano in difficoltà personale, sociale o economica.



Nel corso di questi 4 anni, dalle poche timide mamme che accedevano spontaneamente al CAV, siamo arrivati oggi ad una affluenza significativa di donne che accedono allo spazio di ascolto su invio dei Servizi Sociali o grazie al lavoro di orientamento delle Caritas Parrocchiali dei dintorni; la conoscenza e la collaborazione con questi Enti è stata fondamentale per garantire visibilità allo spazio di ascolto, costruire una rete di collaborazione con alcuni servizi presenti sul territorio e offrire alle donne in difficoltà un'opportunità in più di accoglienza e aiuto. Alcune mamme giungono al CAV nei primi mesi di gravidanza, altre in prossimità del parto, altre ancora con i bambini già nati ma ancora molto piccoli; ciò che le accomuna è una situazione di difficoltà per la quale cercano un aiuto e un sostegno.



Molto importante è stato e continua ad essere anche il passaparola tra le mamme stesse che, durante o al termine del progetto di aiuto, indirizzano da noi altre donne, permettendo al CAV di conoscere e farsi carico di sempre più numerose situazioni di bisogno.

Nel 2006 le mamme erano 16; da allora sono state aiutate circa 100 donne e attualmente le mamme seguite dal CAV di Trezzano sono 54 (38 conosciute nei primi sei mesi del 2010).

Il servizio offerto dal CAV riguarda innanzitutto la possibilità di uno spazio di ascolto in cui le donne possano parlare delle proprie difficoltà; molto spesso la motivazione iniziale per l'accesso al servizio riguarda un bisogno materiale ed economico; tuttavia in molti casi vengono espresse anche problematiche di carattere sociale e personale, legate alla solitudine della donna, alla lontananza dalla famiglia di origine, alla mancanza di adeguate condizioni abitative e lavorative.

Tali condizioni spesso vengono vissute come più problematiche nel periodo della gravidanza, quando diventa forte la preoccupazione di non riuscire a garantire al proprio bambino condizioni di vita adeguate, soprattutto nei casi in cui l'arrivo di un figlio non sia legato ad una scelta consapevole. È qui che il CAV cerca di sostenere la donna e la sua famiglia: accanto agli aiuti di tipo materiale per la cura del bambino, l'impegno è quello di garantire alla persona un sostegno umano e sociale che le permetta di sentirsi accompagnata e di vivere con maggior serenità il periodo della gravidanza e la nascita del proprio bambino. Ciò anche attraverso il riconoscimento delle risorse, familiari e del territorio, da attivare per migliorare la propria condizione.

In questi 4 anni ho conosciuto tante donne, tante mamme, che sono arrivate al CAV con il loro carico di problemi, preoccupazioni e paure ma anche con il bagaglio personale di attese, speranze ed energie per realizzarle. Il ritorno più appagante di questo lavoro così coinvolgente è vedere alcune di queste mamme presentarsi al CAV, dopo i mesi di attesa, per farmi conoscere il loro bambino, con un grande sorriso sulle labbra: il sorriso di chi ha scelto di accogliere un figlio, nonostante i dubbi e ora gode di una grande gioia, che dà carica nuova per affrontare le immane difficoltà; il sorriso di chi, in semplicità e concretezza, ha deciso di dire "Sì" alla Vita!

Cristina Racchi

**SPORTELLO CAV DI TREZZANO S/N : c/o CENTRO PARROCCHIALE S. AMBROGIO  
VIA RIMEMBRANZE 1 VENERDI' ORE 10.00-12.00**

## 13 giugno 2010 : la Festa del Biberon è sempre giovane

Nonostante l'età dei volontari avanzi vistosamente e le edizioni della Festa del Biberon diventino sempre più numerose i protagonisti di questo evento sono sempre i bambini e per questo l'atmosfera respirata anche quest'anno 2010 è stata gioiosa, vivace, insomma piena di vita!

Saranno stati i palloncini colorati, saranno stati gli animatori e i trucca bimbi delle due associazioni ingaggiate o lo spettacolo dell' artista Daniel, con il suo modo particolare di comunicare che, nonostante la calura, tiene decine e decine di bambini seduti davanti a lui, incantati dalla sua bravura, o ancora dal clown sui trampoli che parlava con tutti i bimbi in braccio ai genitori. Senza dimenticare il "fresco" gioco della pesca delle paperelle presso la stand della " A Piccoli Passi", sempre affollatissimo, e i giochi organizzati dall'associazione sportiva Nabor e ancora Ghisalandia, l'attività di educazione stradale organizzata splendidamente dalla Polizia Locale di Milano. E' così, è proprio per i bambini che cerchiamo di organizzare sempre nuovi Intrattenimenti adeguati, mantenendo i fedelissimi giochi gonfiabili che sono ormai una tradizione della festa.

"La piccola oasi" il servizio bar con prodotti equo solidali non poteva avere nome migliore; ha rappresentato un vero conforto nei momenti più caldi della giornata.

Quest'anno, come novità, il lancio dei palloncini ha ottenuto molto successo. Belli da vedere, centinaia di palloncini colorati hanno preso il volo all'ora stabilita, portando con loro messaggi scritti dai bambini . Spettacolo emozionante che evoca la nostra voglia di comunicare e di diffondere il valore della vita.

Abbiamo avuto anche ben due riscontri del ricevimento dei nostri palloncini addirittura dall'estero, uno proveniente dalla Svizzera da Klosters Dorf , nei Grigioni, e uno dalla Germania Immenstadt, situato in Baviera. Da entrambi i luoghi abbiamo ricevuto, infatti, per posta le comunicazioni legate ai palloncini. Ci ha fatto davvero un gran piacere!

Vi è stata una buona affluenza alla Festa; circa 800 braccialettini dati ai bambini...! Vuol dire, considerando genitori e nonni, una presenza di 3.000 persone!

Un ringraziamento a chi ha contribuito al "Riciclato per essere donato", stand per raccogliere materiale usato in buono stato per potere aiutare la madri in difficoltà; abbiamo raccolto diverso materiale (carrozine, passeggini, giochi..)

Anche quest'anno abbiamo voluto dare un significato particolare al VOLONTARIATO, allestendo un banchetto per poter dare informazioni e per rendere visibili tutte le diverse possibilità che il CAV, insieme alle altre associazioni a noi collegate, offre agli aspiranti volontari. In particolare modo abbiamo dato visibilità a due nostri importanti progetti denominati "Accanto a te" e "Mosaico" che hanno come obiettivo l'integrazione della donna-mamma straniera.

Oltre a ciò avevamo allestito anche un'intera postazione rappresentata da un camper, con le informazioni sul Progetto ROV. Vale a dire Rete Orientamento Volontariato in collaborazione con il Ciessevi, il Centro Servizi per il volontariato per la provincia di Milano.

Il nostro grazie più caloroso va proprio ai volontari "vecchi" e "nuovi" che hanno supportato le varie fasi della festa; a pranzo, sotto il sole infuocato di Via Tonezza, eravamo 35! Questo valore del volontariato è una ricchezza da coltivare con l'aggiunta di nuove energie, che noi fiduciosi, siamo pronti ad accogliere.





CENTRO  
DI AIUTO  
ALLA VITA  
AMBROSIANO

per un aiuto a mamme e bimbi  
in difficoltà

I PALLONCINI SONO PARTITI DAL CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA DI VIA TONEZZA - MILANO IL 13/06/2010  
IN OCCASIONE DELLA "FESTA DEL BIBERON"

MARY ANNE



Se ricevi questo biglietto lo SCRIVICI!!!!

CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA  
Via Tonezza 3 - Milano  
cavambrosi@iscali.it



Liebe MARY ANNE,  
Dein Ballon ist bis  
„Matätsch“ in Klosters  
Dorf geflogen.

Liebe Grüsse  
Frauiska Föhn  
Laudstr. 26  
CH - 7252 Klosters Dorf

Untereinharz, 2010-06-19

Sehr geehrte Damen und Herren,

Am Montag den 14.6.2010 sind viele Luftballons bei uns gelandet. Da wir vermuten, dass es sich um einen Wettbewerb handelt, und die Ballone eine beträchtliche Strecke zurückgelegt haben, möchten wir Ihnen die Zeichnungen zurückschicken.

*Schneider*  
Fam Schneider

Mit freundlichem Gruß

Fundort:  
Untereinharz  
87509 Immenstadt im Allgäu  
Deutschland

DUE PALLONCINI  
ARRIVATI LONTANO  
IN SVIZZERA  
TEDESCA E  
GERMANIA!!!

## IL CAV E “BABEL LATINO”

Era nell'aria da alcuni mesi e finalmente si è concretizzato! Il CAV è intervenuto alla trasmissione Babel Latino, trasmessa ogni sabato dalle 18 alle 20 su Radio Marconi.



Babel Latino ha come obiettivo principale generare una fonte di comunicazione aperta, interattiva e partecipativa, la sua base principale è l'interculturalità che identifica i latinoamericani immersi nella ricerca di una vera integrazione in Italia. Ha come essenza l'apertura di un spazio nel quale la comunità latinoamericana può riflettersi come parte integrante della società multiculturale italiana dove vive. Cerca l'integrazione profonda attraverso le radici culturali dei latinoamericani nel contesto italiano del quale sono parte integrante e al quale in un modo o nell'altro appartengono i bambini, i giovani, gli uomini e le donne. Babel Latino prende il nome dalla metafora biblica: un luogo di disordine e confusione tra le lingue, ma che apre anche a un'interpretazione opposta. La Torre di Babele rappresenta il tentativo di unire la terra e il cielo, quindi uno spazio dove si rompono le frontiere e si superano gli oceani e le distanze che allontanano gli esseri umani, diventando il punto d'incontro dove si sceglie una lingua che identifichi l'insieme delle persone, unite da un obiettivo comune.

Una breve introduzione per far capire quanto importante possa rivelarsi questa collaborazione per far conoscere le attività del CAV alla comunità latinoamericana presente nella regione, che secondo i dati 2009 è la maggior fruitrice dei servizi, e per sensibilizzare riguardo manifestazioni occasionali che il Centro organizza.

Il primo intervento si è svolto sotto forma di intervista durante la quale ho presentato gli obiettivi e le attività svolte dal Centro, con particolare attenzione alla problematica che le donne latinoamericane incontrano nel loro percorso di integrazione in un contesto quale quello lombardo. Abbiamo anche registrato un breve spot da trasmettere settimanalmente per dare continuità al progetto.



Dopo due settimane ho registrato il secondo intervento: questa volta si è trattato di uno spazio che mi è stato lasciato per poter parlare in libertà. Essendo prossimi alla Festa del Biberon, l'attenzione si è concentrata tutta sulla promozione dell'evento, pubblicizzando le diverse attività presenti, per adulti e bambini, con un'attenzione particolare alla possibilità di portare materiale in buono stato da poter riutilizzare e al banchetto “Accanto a te”. Quest'ultimo argomento è stato toccato soprattutto con l'obiettivo di far valere la possibilità, per gli ascoltatori di Babel Latino, di non essere semplicemente dei fruitori dei servizi del CAV, ma anche e soprattutto dei partecipanti attivi e impegnati a rendere migliore la situazione dei loro stessi connazionali che si trovano in situazione di difficoltà.

L'ultima registrazione è avvenuta la settimana scorsa, il cuore del messaggio verteva sulla partecipazione del CAV al progetto ROV e alla possibilità per gli aspiranti volontari di poter scegliere un servizio adatto alle proprie capacità e caratteristiche nonché in linea con i propri interessi. Tutto questo dopo aver ringraziato i numerosi partecipanti alla Festa del Biberon.

La radio, una trasmissione in lingua spagnola, numerosi ascoltatori a cui trasmettere l'importanza e il valore delle parole di cui mi sono fatta portavoce, il coinvolgimento di persone che fisicamente non sono con te ma che ascoltano quello che trasmetti: è stata una vera e propria sfida, che ho accettato volentieri soprattutto per la buona, anzi ottima causa che mi sono trovata a difendere!

E il prossimo settembre si ricomincia...

Alessia Stradella

## ACCANTO A TE: dalla costruzione delle reti di solidarietà alla riqualificazione della vita

Negli ultimi anni l'accesso spontaneo di donne in difficoltà al Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita è notevolmente aumentato, con un considerevole incremento di donne straniere portatrici di molteplici bisogni quali la necessità di integrazione con la comunità territoriale, il bisogno di costruire legami sociali significativi, percorsi di sostegno e accompagnamento della donna/famiglia prima e dopo la nascita di un figlio.



Dalla rilevazione di questi bisogni è nato il progetto "ACCANTO A TE" che si inserisce nel Bando Volontariato 2008 – Fondazione Cariplo e Ciessevi - che ha come specifico l'elemento della coesione sociale. L'obiettivo principale è la costruzione di una rete solidale, strutturata principalmente dagli abitanti locali – con attenzione privilegiata alla risorsa famiglia - finalizzata all'accoglienza e al sostegno delle giovani madri sole o delle giovani famiglie che versano in situazione di isolamento sociale.

Nostri interlocutori privilegiati per la realizzazione del progetto sono le Parrocchie, i Consultori e i Centri di Ascolto, partner per le competenze che possono offrire e bacini di "reperimento" di possibili volontari.

Nel corso dell'anno di attuazione del progetto, che volge al termine con la fine del mese di settembre, desideriamo condividere i risultati raggiunti, specie in termini di accresciuta sensibilità culturale in quanto gran parte degli sforzi dell'associazione sono stati diretti verso la diffusione del progetto, per poter dar voce e visibilità a questi nuovi ed urgenti bisogni sociali – attraverso passaggi sulla stampa locale e passaggi radiofonici, la Festa del Biberon – e per poter ridare vigore al tema della reciproca responsabilità e la successiva possibilità di rintracciare nuovi volontari da preparare allo scopo.



Iniziative di sensibilizzazione sono state tenute nella Parrocchia di SS. Nabore e Felice e di S. Giovanni Battista a Trenno.

Qualcuno ci ha già contattati ma per quanti desiderino lasciarsi coinvolgere in questa esperienza di prossimità sociale siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento allo **02.48701502**. Ti aspettiamo!

## CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA

### Sede dell'associazione

Via Tonezza 3 - 20147 Milano  
Tel. 0248701502 - 024043182  
Fax 0248701502

### Altre sedi

*Sportello C.A.V.*  
c/o Centro Famiglia Kolbe  
V.le Corsica 68 - Milano  
Tel. 0270006393

*Sportello C.A.V.*  
C/o Parrocchia S. Ambrogio  
Trezza S/N - Tel. 0248701502

*Sportello C.A.V.*  
C/o C.A.Me. N.  
Via San Cristoforo, 5 - Milano  
Tel. 0248953740

### Sito internet

[www.cavambrosiano.it](http://www.cavambrosiano.it)

### E-mail

[cavambro@tiscali.it](mailto:cavambro@tiscali.it)  
[info@cavambrosiano.it](mailto:info@cavambrosiano.it)

### Realtà d'accoglienza

Per madri e minori a rischio

- Casa Letizia
- Casa Miriam
- Progetto Corte
- Progetto Concretezza

### I nostri servizi

- Segretariato sociale
- Servizio sociale
- Servizio di assistenza a donne in gravidanza e famiglie con bambini da 0 a 3 mesi in difficoltà

### Orari di apertura del centro

- Via Tonezza, 5 (entrata)  
20147 Milano

⇒ Da lunedì a venerdì ore **9-12 15-18**

⇒ sabato ore **9-12**

- V.le Corsica, 68  
20137 Milano

⇒ Da lunedì a giovedì  
ore **9.30-12.30 14.30-17.30**

⇒ venerdì ore **9.30-12.30**

- Centro Parrocchiale S. Ambrogio  
Trezza S/N

⇒ Venerdì ore **10.00 - 12.00**

- Via San Cristoforo 5 - Milano

⇒ Lunedì ore **14.00-18.00**

⇒ Mercoledì ore **9.30-12.30**

⇒ Venerdì ore **14.00-18.00**

### C/C Postale

C/C 48451207

### C/C Bancario

Credito Artigiano  
Ag.8 - Via Palma - Milano -  
Codice IBAN :  
IT 44 F 0351201611 000000014036

## “Latte e Pannolini”

un bisogno sempre presente.

Nelle molteplici attività di quest'anno sociale si è portata avanti la distribuzione di pacchi il venerdì pomeriggio. Da gennaio sono già stati distribuiti 198 pacchi adulti e 591 pacchi infanzia.

Il contenuto dei pacchi vede alimentari per le madri provenienti dal Banco Alimentare o acquistati con progetto “Un Ponte per la Vita” (finanziamento Regione Lombardia, Legge 23/99) e alimenti per neonati provenienti dalle raccolte nelle Parrocchie nel corso della “Giornata per la Vita”.

Vengono anche distribuiti latte in polvere (da gennaio 348 confezioni) e pannolini (da gennaio 1262 pacchi): per queste due voci occorre ricorrere ogni volta alla Vs. generosità che non manca mai.



N.B. per contribuire :  
C/C Postale **48451207**

IBAN IT 44 F 0351201611 000000014036  
con causale “La borsa della spesa”

## 5 PER MILLE..... GRAZIE!!!!

Per il 2008 hanno firmato 466 contribuenti per un totale  
di € 18.600,00

Nel 2007 erano stati 230 i contribuenti per un totale  
di € 11.350,00

Grazie a chi ha devoluto al Cav il suo 5 per mille ed ancor  
più a chi si è impegnato a farcelo devolvere!!!